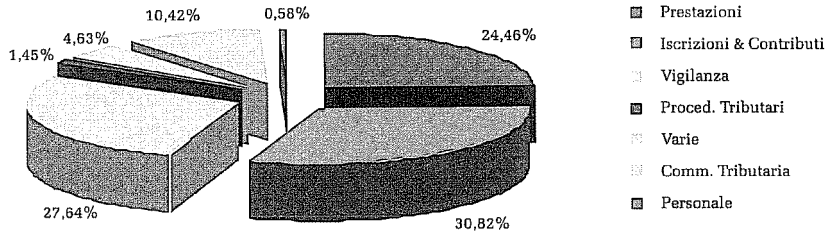
Controversie giurisdizionali in materia istituzionale e di personale in essere al 31 dicembre 2003

Cause di Personale	4
Cause di Prestazioni	169
Cause di Iscrizioni & Contributi	213
Cause di Vigilanza	191
Procedimenti di Tributario	10
Varie	32
Commissione Tributaria	72
Totale	**691**

Suddivisione percentuale al 31/12/2003

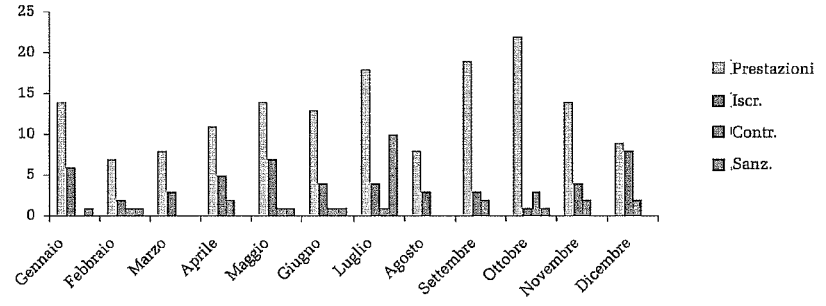


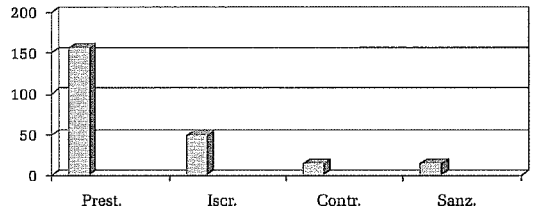
Raffronto totali nuovi reclami pervenuti nell'anno 2003

Tipologie Ricorsi	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Totale
Prestazioni	14	7	8	11	14	13	18	8	19	22	14	9	157
Iscrizioni	6	2	3	5	7	4	4	3	3	1	4	8	50
Contributi		1		2	1	1	1		2	3	2	2	15
Sanzioni	1	1			1	1	10			1			15
Totali	**21**	**11**	**11**	**18**	**23**	**19**	**33**	**11**	**24**	**27**	**20**	**19**	**237**

Raffronto incidenze tipologie reclami pervenuti nell'anno 2003

Tipologie Ricorsi	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Totale
Prestazioni	67%	64%	73%	61%	60%	68%	55%	73%	79%	81%	70%	47%	67%
Iscrizioni	29%	18%	27%	28%	30%	22%	12%	27%	13%	4%	20%	42%	21%
Contributi		9%		11%	5%	5%	3%		8%	11%	10%	11%	6%
Sanzioni	4%	9%			5%	5%	30%			4%			6%
Totali	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**	**100%**





Ufficio informatico

I progetti e le attività che l'Ufficio Informatico ha realizzato o ai quali ha dato avvio al fine di dare attuazione alle delibere di investimento in nuove tecnologie approvate dal C.d.A. della Cassa nel corso del 2003 vengono di seguito riassunti e raggruppati in categorie omogenee.

Realizzazioni nell'area applicativa Istituzionale

Nel corso dell'anno sono state realizzate numerose nuove funzionalità resesi necessarie per diversi motivi: attuazione di delibere, variazioni regolamentali o normative, adozione di nuove tecnologie. Tra gli interventi più importanti si possono riportare ad esempio i seguenti:

- la revisione della continuità professionale degli iscritti fino al 2000;
- il condono previdenziale, le cui attività dureranno anche per buona parte del 2004;
- l'avvio della nuova modalità di riscossione dei contributi (MAV) in collaborazione con la Banca Popolare di Sondrio;
- la progettazione di evoluzioni degli applicativi istituzionali (Sisfor) a fronte della riorganizzazione dei relativi Servizi finalizzate ad armonizzare nel tempo procedure ed autorizzazioni degli utenti in base alle scelte attuate nei primi mesi del 2004.

Realizzazioni nell'area Internet

Il personale specializzato nella gestione dell'area Internet, oltre ad aver realizzato un prototipo di Intranet che permetterà di implementare gran parte dei nuovi servizi informatici aziendali, ha già avviato le operazioni di adeguamento delle funzioni del sito della Cassa in previsione della sua futura gestione diretta da parte dell'ufficio informatico (giugno 2004).

La gestione diretta del sito internet della Cassa Forense e l'adozione di un'efficace intranet aziendale pongono le basi per la realizzazione di una vasta quantità di servizi informatici da fornire sia internamente a tutte le strutture organizzative della Cassa, sia esternamente a tutte le categorie di utenti legati alla Cassa ai quali potranno a questo punto anche essere dedicate delle aree riservate (Professionisti, Delegati, Amministratori, Ordini Forensi, ecc.).

Presa in carico del software di gestione del patrimonio immobiliare

E' stata completata la presa in carico da parte dell'ufficio informatico del software per la gestione del patrimonio immobiliare, sono state completamente ridocumentate tutte le funzionalità ed inserite nella intranet aziendale ed è in corso la reingegnerizzazione degli applicativi con l'obiettivo di migrare il pacchetto immobiliare verso una piattaforma tecnologica analoga agli applicativi istituzionali (Sisfor).

Potenziamento della centrale telefonica della Cassa

Sono stati acquisiti dei nuovi strumenti relativi alla centrale telefonica della Cassa al fine di favorire la comunicazione da e per la sede e porre le basi per l'implementazione, nel corso del 2004, di nuovi strumenti tecnologici anche in questo particolare settore (Information Center).

Realizzazione della nuova sala tecnologica del Consiglio d'Amministrazione

La realizzazione della nuova sala del C.d.A. è stata progettata sia per permettere il riutilizzo di dotazioni tecnologiche già patrimonio degli Amministratori dell'Ente (come ad esempio i portatili), sia per favorire l'integrazione di tali sistemi con le nuove tecnologie.

Rinnovamento tecnologico dei server e loro razionalizzazione

In occasione dell'acquisto di hardware necessario alla memorizzazione ed al salvataggio delle immagini e dei documenti del futuro sistema di gestione documentale, la Cassa ha deciso di rinnovare e potenziare i sistemi tecnologici in dotazione al CED al fine di risolvere le problematiche esistenti, ed in particolare:

- il continuo aumento dei costi di manutenzione e la sempre maggiore difficoltà nell'ottenere adeguati contratti di assistenza a causa dell'avanzato stato di obsolescenza (oltre sei anni di vita) della maggior parte dell'hardware,
- l'esaurimento dello spazio su disco per l'archiviazione dei dati Istituzionali, delle immagini dei modelli 5 e delle informazioni contabili,
- la frammentazione delle informazioni distribuite su numerosi server con conseguente inutile dispendio di risorse umane e strumentali ed oggettive difficoltà nell'attivare meccanismi automatici di backup al fine di tutelare al meglio la protezione dei dati dell'Ente,
- la sempre crescente richiesta di livelli di servizio e di continuità dello stesso da parte degli uffici, affrontabile solo dotandosi di sistemi che prevedano la duplicazione di tutti gli apparati della catena di produzione (rete, gestione della sicurezza, server applicativi centrali, server di posta, server internet, server dati, ecc.),
- l'importanza di consolidare i dati mediante l'utilizzo di moderni strumenti di storage e di backup.

Tale progetto, iniziato nella seconda metà del 2003, si completerà nel corso del 2004.

Completamento del progetto di adeguamento dei servizi di rete della Cassa Forense ai nuovi standard di sicurezza e affidabilità;

È stato autorizzato nel corso del 2003 il completamento del progetto di adeguamento dei servizi di rete aziendali ai nuovi standard di sicurezza ed affidabilità e sono ormai in fase di ultimazione le attività di realizzazione che si possono brevemente riassumere in:

- fornire un adeguato livello di disponibilità dei servizi tecnologici tramite meccanismi in grado di far fronte ad un guasto in un qualsiasi punto della rete stessa,
- fornire un elevato livello di sicurezza al sistema centrale della Cassa, in grado di limitare e regolare l'accesso ai server applicativi e ai server dati strategici dell'Ente,
- porre le basi di protezione per consentire sia la gestione diretta del sito internet della Cassa, sia l'ampliamento dell'insieme dei servizi offerti agli iscritti via web.

Realizzazione dell'information center dell'area istituzionale

Tale progetto, approvato a dicembre del 2003, si completerà nel primo semestre del 2004 e mira a raggiungere degli importanti obiettivi aziendali riconducibili sostanzialmente a tre aree:

- recupero di efficienza, attraverso l'automazione di una parte delle attività e la velocizzazione dei processi di ricezione e di evasione delle chiamate, al fine di gestire un maggior numero di chiamate totali,
- recupero di efficacia, puntando su una migliore gestione delle informazioni da erogare ai clienti e riducendo il numero di chiamate che il cliente deve effettuare per soddisfare il proprio fabbisogno informativo,
- recupero di immagine, derivato dalle precedenti due aree e caratterizzato da una migliore disponibilità e puntualità delle risposte e da una maggiore tempestività e qualità delle informazioni fornite.

La strategia per il raggiungimento di ciascuno di questi obiettivi prevede la progettazione

e l'implementazione di un migliore assetto organizzativo per la gestione dell'Information Center, la canalizzazione verso un unico punto di contatto di tutte le chiamate in ingresso e l'ottimizzazione delle procedure informative a favore degli utenti finali. Elemento centrale del progetto è pertanto l'introduzione di una soluzione tecnologica innovativa che potenzi l'attuale capacità di gestione del contatto cliente di Cassa Forense mediante la centralizzazione su una singola postazione utente di tutti gli strumenti di comunicazione legati alla fornitura di informazioni (telefono, fax, e-mail, internet, banche dati, ecc.) e l'ottimizzazione dei flussi di telefonate in ingresso con moderni sistemi digitali di smistamento delle richieste (IVR).

Realizzazione del nuovo sistema di gestione documentale

Anche il progetto per la realizzazione del nuovo sistema di gestione documentale aziendale ed acquisizione ottica dei documenti dell'archivio cartaceo meccanizzato istituzionale è stato approvato verso la fine del 2003 e prevede il completamento delle attività relative all'area istituzionale entro il 2004. Le attività svolte nel primo quadrimestre del 2004 stanno rispettando i piani di lavoro previsti, sia per quanto riguarda gli sviluppi e le integrazioni della piattaforma software, sia per quanto riguarda i lavori di scansione di massa dell'archivio istituzionale. Tale progetto potrà successivamente essere esteso a tutti i settori aziendali che trattano documentazioni cartacee, impegnando in tal caso l'ufficio almeno per tutto il 2005.

Gestione delle sale tecnologiche della Cassa

L'Ufficio Informatico ha curato anche la gestione delle sale tecnologiche della Cassa al fine di consentire lo svolgimento delle riunioni istituzionali (Comitati dei Delegati e Consigli di Amministrazione), l'organizzazione di eventi nazionali ed internazionali nell'ambito dell'avvocatura nel suo complesso e i cicli di seminari formativi in ambito giuridico, anche in collegamento remoto con alcune sedi dei Consigli degli Ordini.

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale

PAGINA BIANCA

Relazione del Collegio Sindacale relativa al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2003

Signori Delegati,

il conto consuntivo del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2003, redatto a norma degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e degli art. 19-21 del Regolamento di contabilità della Cassa, è composto da:

1) Stato patrimoniale
2) Conto economico
3) Nota integrativa

ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile ed a certificazione sia patrimoniale che economica, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo n. 509 del 30/06/1994.

I criteri di valutazione, relativi ai cespiti patrimoniali, sono stati adottati secondo le prescrizioni dell'art. 2426 del codice civile ed i principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e Periti Commerciali.

Il bilancio evidenzia un avanzo di esercizio di 178,382 milioni di euro e si riassume come di seguito:

Stato Patrimoniale

ATTIVITÀ		PASSIVITÀ	
DESCRIZIONE	IMPORTI	DESCRIZIONE	IMPORTI
Immobilizzazioni immateriali	4.952.913	Fondi per rischi ed oneri	118.537.677
Immobilizzazioni materiali	408.654.918	Fondo trattamento fine rapporto	3.417.962
Immobilizzazioni finanziarie	635.482.734	Debiti	47.072.377
Crediti	300.409.160	Fondi di ammortamento	263.991.846
Attività finanziarie	1.832.857.860	Ratei e risconti passivi	1.548.200
Disponibilità liquide	63.241.028		
Ratei e risconti attivi	15.245.908		
TOTALE ATTIVITÀ	**3.260.844.521**	**TOTALE PASSIVITÀ**	**434.568.062**
		PATRIMONIO NETTO	**2.826.276.459**
		Riserva legale	1.946.887.000
		Avanzi portati a nuovo	701.007.104
		Avanzo d'esercizio	178.382.352
		Riserva da arrotondamento	3
		TOTALE A PAREGGIO	**3.260.844.521**
CONTI D'ORDINE	70.241.794	CONTI D'ORDINE	70.241.794

Conto Economico

COSTI		RICAVI	
DESCRIZIONE	IMPORTI	DESCRIZIONE	IMPORTI
Prestazioni previd. e assist.	424.718.656	Contributi	533.263.397
Organi ammin.e di controllo	3.015.937	Canoni di locazione	18.426.852
Comp.prof.li e lav.autonomo	1.219.351	Altri ricavi	454.670
Personale	13.148.409	Interessi e proventi fin.	130.914.089
Materiali suss. e di consumo	306.386		
Utenze varie	1.074.990	Rettifiche di valori	21.162.789
Servizi vari	2.420.153	Rettifiche di costi	2.137.784
Affitti passivi	175.917	Proventi straordinari	17.936.053
Spese pubblicazioni periodico	420.582		
Oneri tributari	19.594.755		
Oneri finanziari	38.960.796		
Altri costi	3.262.338		
Ammort. – svalut. - altri accan.	23.429.443		
Oneri straordinari	5.782.365		
Rettifiche di valori	4.986.522		
Rettifiche di ricavi	3.396.682		
Totale costi	**545.913.282**	**Totale ricavi**	**724.295.634**
Avanzo d'esercizio	**178.382.352**		
Totale a pareggio	**724.295.634**		

Il Collegio dà atto che la Cassa ha adempiuto a quanto prescritto dall'art. 1, comma 4, lettera c) del decreto legislativo 509/94 in merito alla previsione della riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni corrisposte nel 2003, (pari a 389,377 milioni di euro) con l'apposito accantonamento a riserva tecnica di 1.946 milioni di euro, e non a quello delle pensioni corrisposte nel 1994, come indicato dal comma 20, dell'articolo 59 della legge 449/97, di interpretazione autentica del richiamato articolo 1, comma 4, lettera c, del decreto legislativo 509/94.

Il rapporto tra il patrimonio netto (comprensivo della riserva legale, degli avanzi portati a nuovo e dell'avanzo d'esercizio), ammontante a fine 2003 a 2,826 miliardi di euro, e le prestazioni pensionistiche, ammontanti a 389,377 milioni di euro è pari a 7,26 ed evidenzia una continua lieve flessione della copertura previdenziale rispetto a quello dell'esercizio precedente posizionato su 7,39. Anche il rapporto tra il patrimonio netto e il totale delle prestazioni previdenziali ed assistenziali, erogate nel 2003 (2,826 miliardi /424,718 milioni di euro) evidenzia un indice di 6,65 che, non si discosta solo da quello su indicato ma si riduce ulteriormente rispetto all'indice del precorso esercizio, pari a 6,87.

Per il confronto tra i dati del bilancio tecnico con quelli del consuntivo, ai fini che qui interessano, si ritiene opportuno utilizzare la serie storica del bilancio attuariale, redatto dal Prof. Ottaviani fino al 1999, oltre alle risultanze del documento redatto dal Prof. Orrù nell'anno 2000.

Indici rapporto patrimonio / oneri pensionistici (da bilancio tecnico Prof. Ottaviani e Prof. Orrù dal 2000)

Anni	Patrimonio da bilancio tecnico (in milioni di euro)	Oneri pensionistici da bilancio tecnico (in milioni di euro)	Valori del rapporto
1997	1.829.811	222.017	8,24
1998	2.039.829	235.533	8,66
1999	2.207.129	262.016	8,59
2000	2.531.827	302.735	8,36
2001	2.777.872	323.740	8,58
2002	3.029.929	359.956	8,42
Anni	Patrimonio dal nuovo bilancio tecnico al 31/12/02 (in milioni di euro)	Oneri pensionistici dal nuovo bilancio tecnico al 31/12/02 (in milioni di euro)	Valori del rapporto
2003	2.815.637	384.740	7,32

Dai dati consolidati della gestione per gli stessi periodi risulta invece:

Anni	Patrimonio da bilancio consuntivo (in migliaia di euro)	Oneri da bilancio consuntivo (in migliaia di euro)	Valori del rapporto
1997	1.819.372	224.320	8,11
1998	2.035.473	251.076	8,10
1999	2.207.129	278.653	7,92
2000	2.440.725	301.427	8,09
2001	2.591.669	329.134	7,87
2002	2.647.894	358.146	7,56
2003	2.826.276	389.377	7,26

Appare evidente che gli scostamenti tra i risultati effettivi e quelli previsti continuano a lievitare progressivamente di anno in anno in senso negativo, ed in misura non estremamente appariscente, anche se il confronto dei valori patrimoniali dell'anno 2003 tra bilancio tecnico (€ 2.815.637) e consuntivo (€ 2.826.276) evidenzia un lieve scarto positivo della consistenza patrimoniale (+ 10.639), contrariamente al risultato del primo anno di proiezione del bilancio tecnico (€ -382,035).

Quanto sopra trova concreto riscontro nelle tabelle che evidenziano i progressivi rapporti tra entrate contributive, oneri pensionistici ed iscritti (in milioni di euro):

	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Entrate contributive	315.879	313.944(*)	354.505 (*)	375.563(*)	420.164(*)	464.376(*)	498.647 (*)	532.560 (*)
Prestazioni pensionistiche agli iscritti	200.453	224.320	251.076	278.653	301.427	329.134	358.146	389.377
SALDO Entrate/ prestazioni	115.426	89.624	103.429	96.910	118.737	135.242	140.501	143.183
Rapporto Entrate / prestazioni	1,58	1,39	1,41	1,34	1,39	1,41	1,39	1,36
Iscritti attivi	57.555	63.792	69.732	74.490	79.908	84.987	90.930	95.837
Pensionati attivi	6.901	7.490	7.886	8.147	8.750	9.083	9.106	9.470
Totale iscritti e Pensionati attivi	64.456	71.282	77.618	82.637	88.658	94.070	100.036	105.307
Rapporto iscritti attivi / pensionati attivi	8,340	8,516	8,842	9,143	9,132	9,356	9,985	10,120

(*) importo al netto della sanatoria e condoni ammontante a:
per il 1997 € 8 milioni
per il 1998 € 28 milioni
per il 1999 € 12 milioni
per il 2000 € 7 milioni
per il 2001 € 15 milioni
per il 2002 € 1,28 milioni
per il 2003 € 0,703 milioni

Il rapporto tra le entrate contributive (533,263 milioni di euro) e le prestazioni pensionistiche (389,377 milioni di euro) si attesta, nel 2003, su un indice pari a 1,36, significando che di 1,36 euro di contributi introitati, ne occorre 1 per coprire le prestazioni pensionistiche, con un lievissimo peggioramento rispetto al risultato del 2002, che si attestava su un indice pari a 1,39. Analoga tendenza si manifesta dal rapporto tra entrate contributive ed il totale delle prestazioni previdenziali ed assistenziali (533,263 milioni di euro / 424.718 milioni di euro) che passa da 1,29 del 2002 e a 1,25 nel 2003.

Da quanto sopra esposto emerge che la gestione istituzionale evidenzia un continuo, anche se lieve deterioramento, e, pertanto, il Collegio non può che ribadire, come più volte ha raccomandato negli scorsi esercizi, la necessità di conseguire una più idonea ed equilibrata correlazione tra contributi e prestazioni pensionistiche, atteso il continuo andamento negativo del rapporto tra i due aggregati, disallineato, peraltro, rispetto all'andamento del raffronto iscritti /pensionati attivi che invece manifesta un trend in continua ascesa.

I raffronti appena esposti vanno correlati anche con quelli tra iscritti e pensionati per anzianità e vecchiaia e tra iscritti e totale dei trattamenti pensionistici in essere, comprensivi anche delle invalidità, reversibilità ed indirette:

Anni	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
Iscritti attivi	57.555	63.792	69.732	74.490	79.908	84.987	90.930	95.837
Pensioni anzianità e vecchiaia	8.738	9.206	9.753	10.266	10.619	10.940	11.338	11.738
Rapporto iscritti / anzianità e vecchiaia	6,58	6,92	7,14	7,25	7,52	7,76	8,02	8,16
Totale trattamenti pensionistici	17.295	17.858	18.471	19.114	19.595	20.010	20.474	20.998
Rapporto iscritti / totale trattamenti	3,32	3,57	3,77	3,89	4,07	4,24	4,44	4,56

La tabella evidenzia inoltre che l'incremento della popolazione attiva (+ 66,5% nell'intervallo 96-2003) cresce con una velocità pari al doppio di quella delle pensioni di anzianità e vecchiaia (+ 34,33%) e di circa il triplo (crescita nello stesso intervallo temporale del 21,41%) del totale delle prestazioni.

Il rapporto medio nel periodo di riferimento (sommatoria indici dal 1996 al 2003) risulta di 7,41 iscritti per le pensioni di anzianità e vecchiaia e di 3,98 iscritti per il totale dei trattamenti pensionistici.

Avanzi d'Esercizio								
1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
185,717	182,709	195,779	216,100	171,656	233,596	150,943	56,225	178,382

La gestione 2003 ha maturato un brillante risultato di esercizio di entità largamente superiore a quello degli scrosi esercizi.

Dallo Stato Patrimoniale

Le poste più rilevanti sono rappresentate da:

A) Immobilizzazioni immateriali e materiali

Iscritte per 4,952 milioni di euro le prime e 408,655 milioni di euro le seconde con un più 8,86% e più 4,22% sul 2002.

Nell'ambito di queste ultime il patrimonio immobiliare risulta iscritto per 398,169 milioni di euro, con un leggero incremento di circa 15,468 milioni di euro rispetto al 2002, dovuto in maggior parte a spese di manutenzione straordinaria per 0,928 milioni di euro e all'acquisto di immobili in Roma per circa 14,548 milioni di euro.

Contestualmente il Fondo ammortamento mobili ed immobili è pari a 263,992 milioni di euro, appostato secondo i criteri stabiliti dal D.M. Finanze del 31/12/1988.

B) Immobilizzazioni Finanziarie

La consistenza complessiva ammonta a 635,483 milioni di euro con un decremento del 2,3%. Le poste più significative sono costituite:

b1) Partecipazioni:
1) Partecipazioni in imprese collegate
- Fondazione Avvocatura Italiana per 41.316,55 euro
- Lextel S.p.A. per 250.000,00 euro
2) Partecipazioni in altre imprese
- Absolute Ventures S.A. per 660.000,00 euro (come soci costitutivi)

b2) Crediti verso concessionari ed iscritti pari a 93,431 milioni di euro con un aumento di 7,189 milioni di euro sul 2002, dovuto quasi interamente al passaggio dall'attivo circolante a quello immobilizzato del residuo ruolo ordinario dell'anno 2001 pari a circa 14,4 milioni di euro dedotto il recupero.

Contestualmente si è dato corso all'adeguamento del Fondo svalutazione crediti per circa 8,999 milioni di euro complessivamente di cui il 94,03% riferito ai crediti immobilizzati.

Per i crediti riportati in bilancio relativamente agli anni ante 2000, si è ottenuto un recupero di 579.732,00 euro pari soltanto all'2,32% dei crediti iscritti. Il Collegio raccomanda un più attento e incisivo programma di recupero considerata la notevole entità di crediti iscritti, di cui parte di vecchia data.

b3) I crediti verso altri, a bilancio per 1,962 milioni di euro, sono comprensivi dei crediti verso inquilini per 1,227 milioni di euro per gli anni dal '92 al 2001.

b4) Valori mobiliari dello Stato per 131,972 milioni di euro.

Sostanzialmente pari allo scorso esercizio, rimanendo ferma la percentuale del 20% dell'intero valore di BTP presenti nel portafoglio immobilizzato (BTP scadenza 1/11/2029).

b5) Altri titoli rilevati per 406,403 milioni di euro con un decremento di 19,749 milioni di euro sul 2002 sono costituiti da:

• obbligazioni per mutui agli iscritti (San Paolo – BNL e Banca Popolare di Sondrio) risultano appostate per 112,300 milioni di euro con una differenza di 19,780 milioni di euro rispetto allo scorso esercizio dovuta ai rimborsi effettuati nel corso dell'anno 2003;

• titoli dello Stato in deposito, relativi all'investimento fruttifero dei depositi cauzionali dei locatari iscritti per 0,969 milioni di euro risultano di poco superiori a quelli del 2002 dovuti agli scarti di emissione e negoziazione maturati nel 2003;

• altri titoli: A seguito della deliberazione del Consiglio di Amministrazione, adottata nel mese di aprile 2002, sono stati immobilizzati i seguenti fondi:
- Fondo Pictet Telecom per 7,009 milioni di euro;
- Fondo Fondamenta MSS per 0,901 milioni di euro .

• azioni: I valori iscritti per 285,223 milioni di euro risultano sostanzialmente pari a quelli del 2002 considerato che nell'anno non risulta immobilizzato nessun investimento finanziario. Le azioni immobilizzate risultano le seguenti con il valore rilevato al costo medio ponderato:

Titolo	Numero azioni	Valori in milioni di euro
Banca Popolare di Sondrio	511.429	3,063
ENEL	9.107.500	77,025
B.N.L.	8.455.000	28,165
Generali	3.397.905	100,238
Finmeccanica	11.717.000	14,681
Axa	195.490	5,684
Unicredito	10.992.500	56,367
	Valore totale	**285,223**

Non si è dato corso ad alcuna svalutazione.

C) Crediti (Attivo circolante)

Iscritti per 300,409 milioni di euro (con un incremento del 14,25% rispetto al 2002) sono così composti:

c1) Crediti verso iscritti per 170,960 milioni di euro, con un incremento del 14,30% sullo scorso esercizio.

c2) Crediti verso concessionari per 110.899 milioni di euro, per le somme iscritte nei ruoli ordinario del 2002 e del 2003.

c3) Crediti verso inquilini per 1,396 milioni di euro con un decremento di 14.577 euro rispetto al 2002.

c4) Crediti verso lo Stato per 0,558 milioni di euro pari a quelli del 2002 e costituiscono i crediti dovuti alle maggiorazioni per gli ex combattenti.

c5) Crediti verso altri per 11,683 milioni di euro, con un decremento del 16,60% sul 2002, costituiti dai crediti verso banche per interessi su cedole, conti di credito postali , rimborsi di obbligazioni e crediti in c/gestioni titoli delle Società di gestione esterna. Su tale conto incidono anche le anticipazioni per contributi e sponsorizzazioni non ancora incassati relativi alla Conferenza di Sorrento (2002) e di Giustizia e Telematica (2003).

c6) Crediti verso l'Erario per 4,909 milioni di euro costituiti da crediti per addizionali regionale e comunale e crediti di imposta delle SGR e dividendi azionari.

D) Attività Finanziarie

Risultano iscritte per 1.832,858 milioni di euro con un aumento del 10,29% pari a circa 171 milioni di euro sullo scorso esercizio. Rappresentano la posta più rilevante del bilancio.

La consistenza è così configurata:

d1) Altri titoli per 1.193,633 milioni di euro, in decremento di 209,072 milioni di euro rispetto al 2002. Sono costituiti da:

- titoli di Stato a gestione diretta (BTP e CCT) per 781,431 milioni di euro, con una riduzione di circa il 17,35 in termini % corrispondenti a 163,968 milioni di euro in valore assoluto rispetto al 2002. La diminuzione rappresenta il saldo tra:

• rimborsi di CCT e BTP giunti a scadenza rispettivamente per 207,925 milioni di euro e 53,184 milioni di euro;

• nuovi acquisti di BTP (2013) e BTP indicizzati per un totale di circa 96,898 milioni di euro

• contestuale decremento di 374.384 euro per ripresa di svalutazione ad inizio anno (la svalutazione iscritta nel fondo per il 2003 che impatterà sul portafoglio al 1° gennaio 2004 è pari a 0,934 milioni di euro);

- azioni e fondi a gestione diretta per 141.347,65 milioni di euro, con un decremento del 22.67% e di 41,44 milioni di euro in assoluto sul 2002. Il valore azionario incorpora la svalutazione pari a 56,555 milioni di euro del 2002 con un contestuale incremento di 16,253 milioni di euro per riprese di valore del 2003 (la svalutazione iscritta nel fondo per il 2003 che impatterà sul portafoglio al 1° gennaio 2004 è pari a 1,158 milioni di euro);

- gestioni mobiliari affidate a terzi per 270,854 milioni di euro, con un decremento del 1,33% e di 3,656 milioni di euro in assoluto sul 2002. I valori incorporano una svalutazione di 21,087 milioni di euro per il 2002 ed una ripresa di valore di 4,908 milioni di euro del 2003 (la svalutazione iscritta nel fondo per il 2003 che impatterà sul portafoglio al 1° gennaio 2004 è pari a 2,893 milioni di euro).

Per maggior chiarezza si precisa che tecnicamente la svalutazione del portafoglio del 2003 viene iscritta nel fondo oscillazione titoli del passivo per obbligo di esposizione di bilancio. A fine anno, se il titolo svalutato è ancora presente in portafoglio, compatibilmente con l'andamento di mercato, si può riprendere il valore fino a concorrenza della svalutazione.

Complessivamente, i valori delle attività finanziarie nel 2003 debbono essere decurtati della svalutazione complessiva di 4,986 milioni di euro, riportata nel Passivo alla voce Fondo oscillazione titoli, legata alla valorizzazione del minor prezzo tra media dei prezzi del mese di dicembre e quella del prezzo medio di carico. Pertanto il valore di mercato risulta pari a 1.614 milioni di euro.

Nella nota integrativa si evidenzia che le azioni immobilizzate hanno registrato una minusvalenza di 90 milioni di euro, rispetto ai valori di mercato, che non è stata riportata in bilancio in quanto il minor valore sarebbe legato alla turbolenza generale dei mercati e non alle reali difficoltà delle aziende quotate. Qualora tale situazione dovesse assumere carattere di continuità, nei prossimi documenti contabili, la variazione dovrà essere registrata a norma di legge.

Le tre categorie di investimenti del circolante hanno riportato rispettivamente le seguenti svalutazioni:

	Valore mobiliare	Svalutazione	Valore al 31/12/2002
Titoli di Stato a gestione diretta	781,431	0,934	945,024
Azioni a gestione diretta	141,348	1,158	126,240
Titoli affidati a gestioni SGR	270,854	2,893	253,423

(milioni di euro)